

**PUNTA NICOLA – m. 1.980  
(ANTELAO – MONTE CIAUDIERONA)  
VIA 50° DEL GRUPPO GRANSI**

Andrea Spavento e Claudio Rigo (12 settembre 2007)

Prima ripetizione (23/09/2007):

Marco Saviolo, Daniele Bortolozzi, Stefano Polato, Stefano Ferro e Roberta De Lorenzo.

Difficoltà: 5° - 1 pass. 6a (Ao)

Lunghezza: circa 300 m.

Ore: 3 – 3,30

Sono stati usati 13 spit (golfari) soste comprese.

Esposizione: Nord-Est

*Relazione di Daniele Bortolozzi*

**Attacco:** Dalla Capanna degli Alpini per il “sentiero” del cacciatore di camosci.

Si guarda il torrente e si sale per il bosco dapprima rado, poi più fitto, cercando la traccia migliore fino a raggiungere dei grossi massi. Si risale il canale ingombro di massi fino ad un grosso tronco secco posto alla base di un ripido risalto di mughì e rocce (ometto). Si risale faticosamente il risalto, dapprima per roccette malsicure e passando fra i mughì poi, fino ad una piccola forcilla. Da qui traversare decisamente verso sinistra per erbe e roccette fino ad una corda fissa. Risalire lungo la corda fissa e continuare verticalmente per il ripido canale fino all'attacco (pass. di 2°). Ore 1,30.

**Relazione**

1 - Si attacca qualche metro a destra del diedro superando una placca quasi rettangolare e superato un piccolo strapiombo si prosegue fino alla sosta su spit. (40 m. - 4°/ 4°+ - 1 spit con cordone - 1 spit di sosta)

2 - Si continua sempre con passaggi evidenti evitando la vegetazione fino a sostare alla base di una rigola. (30 m. - 4° - sosta su mugo)

3 - Si continua con arrampicata entusiasmante seguendo la rigola fino alla sosta servita da 1 cordone su clessidra. (40 m. - 4°, 5° - 2 spit - sosta su clessidra)

4 – Dalla sosta si traversa qualche metro verso destra fino a prendere due rigole parallele. Su per le rigole fino alla sosta su spit. (45 m. - 4°/ 5° - 1 spit - 1 spit di sosta)

5 - Si prosegue obliquando dapprima a sinistra (possibilità di rinviare sul cordino di calata della via del diedro) poi a destra fino a raggiungere una zona di mughì. Sosta su 1 spit con cordone in prossimità di un albero. (50 m. - 1 spit di sosta)

6 - Superare un primo piccolo strapiombo sulla sinistra e poi un altro più impegnativo (6a - azzerabile) che conduce ad una larga fessura che si segue fino al suo termine, traversare quindi (delicato) qualche metro a destra e proseguendo per placca si raggiunge, con un delicato passaggio sulla sinistra, la cresta con mughì. Libro di via. (60 m. - 4°/ 5°/ 5°+ e 1 pass. di 6a - 4 spit)

7 - Abbassarsi per la cresta mugosa fino alla base dello spigolo. (20 m.)

8 - Proseguire per lo spigolo superando alcuni piccoli strapiombi (2 spit) fino a raggiungere l'esile punta. (20 m. - 4°/5° - 2 spit – 1 cordone su mugo di sosta)  
Da qui si prosegue per cresta al punto più alto o si scende direttamente in c.d. fino ai due spit con cordone della seconda calata, posti qualche metro sotto la fine del diedro.

**Discesa.** Con 1 c.d. di 20 m. dalla cima e 4 c. d. di 55 m. lungo la via del diedro fino all'attacco. (ore 1)

E' stato lasciato un cordone su mugo per effettuare eventualmente un corda doppia sul tratto più ripido del canale di discesa, prima di raggiungere la corda fissa.

